# Sindrome genito-urinaria della menopausa: quando usare l'ospemifene

Novella Russo

<strong>Sindrome genito-urinaria della menopausa: quando usare lâ€™ospemifene</strong>
Colao A. Graziottin A. Uccella S. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Dolore, infiammazione e comorbilitÃ  in ginecologia e ostetricia", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 23 novembre 2022, p. 131-136

*Novella Russo*
*Centro per la Menopausa, Demetra Centro Medico, Roma*

La sindrome genito-urinaria della menopausa (GSM), caratterizzata da sintomi quali la secchezza vaginale, la dispareunia, il prurito, il bruciore vaginale, la disuria, è una condizione cronica e progressiva, legata alle modificazioni endocrine della menopausa, assai invalidante per le donne che ne sono affette. L'introduzione dell'ospemifene ha fornito una nuova opzione terapeutica e la prospettiva di una migliore qualità di vita per questo gruppo di donne.
L'indicazione con cui è stato registrato l'ospemifene è per il trattamento dell'atrofia vulvare e vaginale (AVV) sintomatica da moderata a severa nelle donne in postmenopausa che non sono candidate alla terapia estrogenica vaginale locale. In realtà è importante sottolineare come attualmente l'ospemifene abbia ottenuto l'indicazione come trattamento di prima linea per l'AVV, e come le sue applicazioni siano molto più vaste e non si esauriscano qui.
In questo articolo, la dottoressa Russo illustra:
- quando usare l'ospemifene;
- perché l'ospemifene può contribuire alla terapia della GSM;
- i limiti del farmaco;
- gli effetti collaterali più comuni.

© 2023 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org 